

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 48 del Regolamento del Consiglio comunale e riporta, oltre ai punti all'ordine del giorno e i nomi dei consiglieri presenti e assenti, il risultato delle votazioni specificando il numero dei voti favorevoli, contrari ed astenuti. Il file audio - al quale si rinvia ai sensi dell'articolo 48 comma 2 del regolamento del Consiglio comunale - riporta interventi e discussione

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

di data 28 ottobre 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di ottobre ad ore 20.00 nella sala consiliare del municipio di Mezzolombardo, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

ALDRIGHETTI CORRADO	P	MAZZONI PAOLO	P
BETALLI FRANCESCO	P	MERLO NICOLA	P
CALLIARI ALESSANDRO	P	PELLEGATTI MATTEO	P
DALFOVO MICHELE	P	ROSSI LUIGI	P
DEVIGILI FRANCESCO	A	SOMADOSSI NICOLA	P
GIRARDI CHRISTIAN	P	TAIT ANDREA	P
GIRARDI LUCA	P	VEDOVELLI KONRAD	P
LAZZERI RENZO	P	VIOLA DANILLO	A
MARTINATTI SARA	P	WEBER LILIANA	P

Assiste il Vicesegretario dott.ssa Elisabetta Brighenti

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Aldrighetti e Tait con voti favorevoli 14 ed astenuti 2.

Il PRESIDENTE prende atto del numero legale (presenti 16) e dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Mozione dei gruppi Partito Democratico Trentino, P.A.T.T., Unione per il Trentino, Uniti per Mezzolombardo contro l'omofobia (prot.n. 9797).
2. Mozione dei gruppi Partito Democratico Trentino, P.A.T.T., Unione per il Trentino, Uniti per Mezzolombardo e Mezzolombardo, Partecipa!, sul previsto ridimensionamento degli uffici Catasto e Tavolare e sulla prevista chiusura dello sportello dell'Agenzia Entrate di Mezzolombardo (prot.n. 10189)
3. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico Trentino e Uniti per Mezzolombardo sulla convenzione per gli ambulatori medici di base (prot.n. 9282).

4. 5^ variazione al bilancio di previsione 2019-2021. Art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
5. Piano Giovani di Zona Rotaliana Königsberg per il triennio 2020-2022. Approvazione schema di convenzione.

All'inizio della serata interverrà il tecnico incaricato della redazione della variante 2019 al P.R.G., Manfredi Talamo, per illustrare il P.R.G. (in discussione nella seduta del 30 ottobre p.v.)

* * * * *

1. Mozione dei gruppi Partito Democratico Trentino, P.A.T.T., Unione per il Trentino, Uniti per Mezzolombardo contro l'omofobia (prot.n. 9797).

Nella riunione dei capigruppo si decide di votare separatamente i due punti della mozione.

Risultato votazioni:

- riguardo del punto 1 del dispositivo del testo proposto (*"Il Consiglio comunale condanna decisamente l'aggressione verbale subita dalla coppia omosessuale, esprimendo la solidarietà dell'intero Consiglio comunale"*): voti favorevoli 15 e 1 astenuto (Vedovelli).

Si approva.

- riguardo del punto 2 del dispositivo del testo proposto (*"il Consiglio comunale impegna la Giunta comunale a promuovere azioni di sensibilizzazione contro l'omofobia, l'intolleranza e le discriminazioni di ogni genere, nonché azioni di approfondimento sul tema dei diritti delle persone"*): voti favorevoli 4 e 12 astenuti (Betalli, Calliari, Dalfovo, Girardi Christian, Lazzeri, Martinatti, Merlo, Pellegatti, Somadossi, Tait, Weber, Vedovelli)

Non si approva

2. Mozione dei gruppi Partito Democratico Trentino, P.A.T.T., Unione per il Trentino, Uniti per Mezzolombardo e Mezzolombardo, Partecipa!, sul previsto ridimensionamento degli uffici Catasto e Tavolare e sulla prevista chiusura dello sportello dell'Agenzia Entrate di Mezzolombardo (prot.n. 10189)

Risultato votazione: favorevoli 5 (Aldrighetti, Girardi Luca, Mazzoni, Rossi e Vedovelli), astenuti 11.

Non si approva.

3. Interrogazione dei gruppi Partito Democratico Trentino e Uniti per Mezzolombardo sulla convenzione per gli ambulatori medici di base (prot.n. 9282).

Il punto n. 3 non necessita di approvazione.

4. 5^ variazione al bilancio di previsione 2019-2021. Art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco propone un emendamento per cui si procede alla sua votazione.

Risultato votazione: favorevoli 12 e astenuti 4 (Aldrighetti, Girardi Luca, Mazzoni e Rossi).

Viene posta in votazione l'intera variazione di bilancio nel testo definitivo.

Risultato votazione: favorevoli 11 e astenuti 5 (Aldrighetti, Girardi Luca, Mazzoni, Rossi e Vedovelli) e resi separatamente (12 favorevoli e astenuti 4 - Aldrighetti, Girardi Luca, Mazzoni e Rossi), con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla delibera.

Si approva.

**5. Piano Giovani di Zona Rotaliana Königsberg per il triennio 2020-2022.
Approvazione schema di convenzione.**

Risultato votazione: favorevoli unanimi (16).

Si approva.

La seduta è tolta alle ore 23.20

IL PRESIDENTE

Alessandro Calliari
firmato digitalmente

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Elisabetta Brighenti
firmato digitalmente

Oggetto: Mozione di solidarietà e contro l'omofobia

E' stato reso noto dai mezzi di informazione locali che nella domenica 29 settembre scorso, è stata inseguita e ripetutamente aggredita verbalmente da un gruppo di giovani, una coppia omosessuale residente nel nostro comune.

La notizia è stata riportata con grande evidenza sulle prime pagine dei quotidiani provinciali per l'evidente gravità del fatto, destando allarme tra la cittadinanza.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, La Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 3 affermano che " tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"

I pregiudizi diffusi ancora oggi nella nostra società, spingono a considerare le persone omosessuali e transessuali come perverse o malate, rendendole spesso oggetto di scherno e discriminazione.

In questi ultimi anni in Italia si sono incrementati episodi di aggressione nei confronti di persone inermi per motivi di ordine razziale o sessuale e ciò è da considerarsi inaccettabile nella maniera più assoluta.

Crediamo sia importante che le istituzioni pubbliche, in primis l'Amministrazione comunale, esprimano la propria vicinanza e solidarietà nei confronti della coppia di nostri concittadini presa di mira e di tutti coloro che per altre ragioni siano costretti a subire sempre più situazioni analoghe.

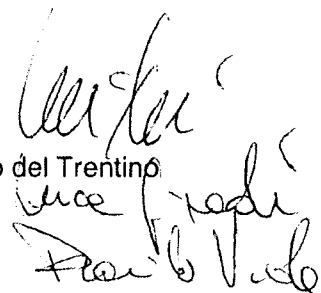
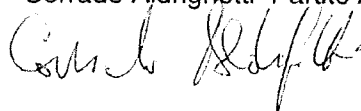
Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale :

- condanna decisamente l'aggressione verbale subita dalla coppia omosessuale, esprimendo la solidarietà dell'intero Consiglio Comunale.
- impegna la giunta comunale a promuovere azioni di sensibilizzazione contro l'omofobia, l'intolleranza e le discriminazioni di ogni genere, nonché azioni di approfondimento sul tema dei diritti delle persone.

Mezzolombardo, 1 ottobre 2019

I consiglieri comunali :

Luigi Rossi e Luca Girardi del Partito Democratico del Trentino
Danilo Viola di Uniti per Mezzolombardo
Paolo Mazzonei Unione per il Trentino
Corrado Aldrighetti Partito Autonomista Tirolese



Oggetto: Mozione di solidarietà e contro l'omofobia

E' stato reso noto dai mezzi di informazione locali che nella domenica 29 settembre scorso, è stata inseguita e ripetutamente aggredita verbalmente da un gruppo di giovani, una coppia omosessuale residente nel nostro comune.

La notizia è stata riportata con grande evidenza sulle prime pagine dei quotidiani provinciali per l'evidente gravità del fatto, destando allarme tra la cittadinanza.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, La Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 3 affermano che " tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"

I pregiudizi diffusi ancora oggi nella nostra società, spingono a considerare le persone omosessuali e transessuali come perverse o malate, rendendole spesso oggetto di scherno e discriminazione.

In questi ultimi anni in Italia si sono incrementati episodi di aggressione nei confronti di persone inermi per motivi di ordine razziale o sessuale e ciò è da considerarsi inaccettabile nella maniera più assoluta.

Crediamo sia importante che le istituzioni pubbliche, in primis l'Amministrazione comunale, esprimano la propria vicinanza e solidarietà nei confronti della coppia di nostri concittadini presa di mira e di tutti coloro che per altre ragioni siano costretti a subire sempre più situazioni analoghe.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale :

- condanna decisamente l'aggressione verbale subita dalla coppia omosessuale, esprimendo la solidarietà dell'intero Consiglio Comunale.
- impegna la giunta comunale a promuovere azioni di sensibilizzazione contro l'omofobia, l'intolleranza e le discriminazioni di ogni genere, nonché azioni di approfondimento sul tema dei diritti delle persone.

Mezzolombardo, 1 ottobre 2019

I consiglieri comunali :
Luigi Rossi e Luca Girardi del Partito Democratico del Trentino
Danilo Viola di Uniti per Mezzolombardo
Paolo Mazzoni Unione per il Trentino
Corrado Aldrighetti Partito Autonomista Tirolese



MOZIONE SUL PREVISTO RIDIMENSIONAMENTO DEGLI UFFICI CATASTO E TAVOLARE E SULLA PREVISTA CHIUSURA DELLO SPORTELLO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI MEZZOLOMBARDO

La Giunta provinciale con delibera n. 1320 del 30.08.2019 avente per oggetto "Disposizioni organizzative relative al Servizio libro fondiario e al Servizio catasto" ha effettuato una revisione dell'assetto degli uffici territoriali del Catasto e del Tavolare.

In sostanza, per quanto riguarda il nostro comune, si prevede l'accorpamento degli uffici con Trento, togliendo loro ogni autonomia funzionale.

L'operazione, da quanto si intuisce, viene effettuata con tempistiche diverse, in funzione più che altro al permanere del personale dirigente attualmente in carica presso gli uffici Tavolare e Catasto di Mezzolombardo.

Gli uffici Tavolare e Catasto di Mezzolombardo costituiscono ordinamento fin dai primi anni 1900, ciò significa che a loro fanno riferimento i comuni della bassa val di Non, dell'Altopiano della Paganella e della Rotaliana, fino a Zambana.

Pur nello stringato linguaggio burocratico, dalla lettura della delibera, si è avvertita con sorpresa e preoccupazione l'intenzione della giunta provinciale a guida leghista (che per anni nei gazebo ha protestato per la chiusura delle strutture periferiche), di ridimensionare e depotenziare gli uffici.

La cosa appare perlomeno ancora più inverosimile se si considera che nei primi mesi del 2018 gli uffici si sono trasferiti al primo piano dell'ex Equipe 5, appena ristrutturati a spese della Provincia.

Altro ufficio che sembra in fase di definitiva chiusura è quello dell'Agenzia delle Entrate.

Attualmente questo ufficio rimane aperto solo la mattina del lunedì ed è sempre affollatissimo di utenti che provengono, anche in questo caso, non solo dal nostro comune, ma da un bacino di ben 30000 utenti.

Purtroppo, da quanto abbiamo appreso, l'intenzione dell'Agenzia delle Entrate di Trento è quella di chiudere definitivamente l'ufficio una volta arrivato a pensionamento l'unico impiegato in servizio attualmente.

Anche in questo caso appare poco comprensibile l'operazione, vista l'ancora massiccia affluenza che tale ufficio richiede, obbligando così molti cittadini a spostarsi fisicamente negli uffici del capoluogo.

Tutto ciò detto e cioè il depotenziamento degli uffici Catasto e Tavolare e la chiusura dell'Agenzia delle Entrate, oltre a costituire un enorme disservizio per i nostri cittadini rappresenta anche un pesante colpo all'indotto economico che questi uffici rappresentano per il nostro comune.

Crediamo che queste decisioni prese sopra le nostre teste non possano passare in silenzio e che sia necessaria una presa di posizione del Sindaco e dell'intero Consiglio Comunale, per ribadire ancora una volta l'importanza di garantire i servizi ai cittadini, in uffici dislocati in modo da non costringere il pendolarismo verso il capoluogo con una inutile e costosa perdita di tempo.

Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco :

- Ad informare il Consiglio sulle intenzioni della Giunta Provinciale riguardo agli uffici Catasto e Tavolare e dell'Agenzia dell Entrate di Trento sul futuro dello sportello di Mezzolombardo;
- Ad approntare ogni azione politica significativa per impedire la soppressione o lo scadimento dei servizi pubblici esistenti nel nostro Comune ;
- A tenere informato il Consiglio sull'evolversi della situazione riguardo al futuro degli uffici pubblici presenti sul nostro territorio.

Mezzolombardo, 10.10.2019

I consiglieri comunali :

Luigi Rossi e Luca Girardi del Partito Democratico del Trentino

Danilo Viola di Uniti per Mezzolombardo

Paolo Mazzoni per Uniti per il Trentino

Corrado Aldrighetti per Partito Autonomista Trentino Tirolese

Konrad Vedovelli per Mezzolombardo Partecipa

Handwritten signatures of the council members: Luigi Rossi, Luca Girardi, Danilo Viola, Paolo Mazzoni, Corrado Aldrighetti, and Konrad Vedovelli. The signatures are written in black ink and are positioned to the right of the printed names.

Tutto ciò detto e cioè il depotenziamento degli uffici Catasto e Tavolare e la chiusura dell'Agenzia delle Entrate, oltre a costituire un enorme disservizio per i nostri cittadini rappresenta anche un pesante colpo all'indotto economico che questi uffici rappresentano per il nostro comune.

Crediamo che queste decisioni prese sopra le nostre teste non possano passare in silenzio e che sia necessaria una presa di posizione del Sindaco e dell'intero Consiglio Comunale, per ribadire ancora una volta l'importanza di garantire i servizi ai cittadini, in uffici dislocati in modo da non costringere il pendolarismo verso il capoluogo con una inutile e costosa perdita di tempo.

Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco :

- Ad informare il Consiglio sulle intenzioni della Giunta Provinciale riguardo agli uffici Catasto e Tavolare e dell'Agenzia dell Entrate di Trento sul futuro dello sportello di Mezzolombardo;
- Ad approntare ogni azione politica significativa per impedire la soppressione o lo scadimento dei servizi pubblici esistenti nel nostro Comune ;
- A tenere informato il Consiglio sull'evolversi della situazione riguardo al futuro degli uffici pubblici presenti sul nostro territorio.

Mezzolombardo, 10.10.2019

I consiglieri comunali :

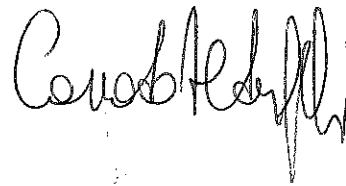
Luigi Rossi e Luca Girardi del Partito Democratico del Trentino

Daniilo Viola di Uniti per Mezzolombardo

Paolo Mazzoni per Uniti per il Trentino

Corrado Aldrighetti per Partito Autonomista Trentino Tirolese

Konrad Vedovelli per Mezzolombardo Partecipa



MOZIONE SUL PREVISTO RIDIMENSIONAMENTO DEGLI UFFICI CATASTO E TAVOLARE E SULLA PREVISTA CHIUSURA DELLO SPORTELLO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI MEZZOLOMBARDO

La Giunta provinciale con delibera n. 1320 del 30.08.2019 avente per oggetto "Disposizioni organizzative relative al Servizio libro fondiario e al Servizio catasto" ha effettuato una revisione dell'assetto degli uffici territoriali del Catasto e del Tavolare.

In sostanza, per quanto riguarda il nostro comune, si prevede l'accorpamento degli uffici con Trento, togliendo loro ogni autonomia funzionale.

L'operazione, da quanto si intuisce, viene effettuata con tempistiche diverse, in funzione più che altro al permanere del personale dirigente attualmente in carica presso gli uffici Tavolare e Catasto di Mezzolombardo.

Gli uffici Tavolare e Catasto di Mezzolombardo costituiscono ordinamento fin dai primi anni 1900, ciò significa che a loro fanno riferimento i comuni della bassa val di Non, dell'Altopiano della Paganella e della Rotaliana, fino a Zambana.

Pur nello stringato linguaggio burocratico, dalla lettura della delibera, si è avvertita con sorpresa e preoccupazione l'intenzione della giunta provinciale a guida leghista (che per anni nei gazebo ha protestato per la chiusura delle strutture periferiche), di ridimensionare e depotenziare gli uffici.

La cosa appare perlomeno ancora più inverosimile se si considera che nei primi mesi del 2018 gli uffici si sono trasferiti al primo piano dell'ex Equipe 5, appena ristrutturati a spese della Provincia.

Altro ufficio che sembra in fase di definitiva chiusura è quello dell'Agenzia delle Entrate.

Attualmente questo ufficio rimane aperto solo la mattina del lunedì ed è sempre affollatissimo di utenti che provengono, anche in questo caso, non solo dal nostro comune, ma da un bacino di ben 30000 utenti.

Purtroppo, da quanto abbiamo appreso, l'intenzione dell'Agenzia delle Entrate di Trento è quella di chiudere definitivamente l'ufficio una volta arrivato a pensionamento l'unico impiegato in servizio attualmente.

Anche in questo caso appare poco comprensibile l'operazione, vista l'ancora massiccia affluenza che tale ufficio richiede, obbligando così molti cittadini a spostarsi fisicamente negli uffici del capoluogo.

Tutto ciò detto e cioè il depotenziamento degli uffici Catasto e Tavolare e la chiusura dell'Agenzia delle Entrate, oltre a costituire un enorme disservizio per i nostri cittadini rappresenta anche un pesante colpo all'indotto economico che questi uffici rappresentano per il nostro comune.

Crediamo che queste decisioni prese sopra le nostre teste non possano passare in silenzio e che sia necessaria una presa di posizione del Sindaco e dell'intero Consiglio Comunale, per ribadire ancora una volta l'importanza di garantire i servizi ai cittadini, in uffici dislocati in modo da non costringere il pendolarismo verso il capoluogo con una inutile e costosa perdita di tempo.

Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco :

- Ad informare il Consiglio sulle intenzioni della Giunta Provinciale riguardo agli uffici Catasto e Tavolare e dell'Agenzia dell Entrate di Trento sul futuro dello sportello di Mezzolombardo;
- Ad approntare ogni azione politica significativa per impedire la soppressione o lo scadimento dei servizi pubblici esistenti nel nostro Comune ;
- A tenere informato il Consiglio sull'evolversi della situazione riguardo al futuro degli uffici pubblici presenti sul nostro territorio.

Mezzolombardo, 10.10.2019

I consiglieri comunali :

Luigi Rossi e Luca Girardi del Partito Democratico del Trentino

Danilo Viola di Uniti per Mezzolombardo

Paolo Mazzoni per Uniti per il Trentino

Corrado Aldrighetti per Partito Autonomista Trentino Tirolese

Konrad Vedovelli per Mezzolombardo Partecipa



MOZIONE SUL PREVISTO RIDIMENSIONAMENTO DEGLI UFFICI CATASTO E TAVOLARE E SULLA PREVISTA CHIUSURA DELLO SPORTELLO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI MEZZOLOMBARDO

La Giunta provinciale con delibera n. 1320 del 30.08.2019 avente per oggetto "Disposizioni organizzative relative al Servizio libro fondiario e al Servizio catasto" ha effettuato una revisione dell'assetto degli uffici territoriali del Catasto e del Tavolare.

In sostanza, per quanto riguarda il nostro comune, si prevede l'accorpamento degli uffici con Trento, togliendo loro ogni autonomia funzionale.

L'operazione, da quanto si intuisce, viene effettuata con tempistiche diverse, in funzione più che altro al permanere del personale dirigente attualmente in carica presso gli uffici Tavolare e Catasto di Mezzolombardo.

Gli uffici Tavolare e Catasto di Mezzolombardo costituiscono ordinamento fin dai primi anni 1900, ciò significa che a loro fanno riferimento i comuni della bassa val di Non, dell'Altopiano della Paganella e della Rotaliana, fino a Zambana.

Pur nello stringato linguaggio burocratico, dalla lettura della delibera, si è avvertita con sorpresa e preoccupazione l'intenzione della giunta provinciale a guida leghista (che per anni nei gazebo ha protestato per la chiusura delle strutture periferiche), di ridimensionare e depotenziare gli uffici.

La cosa appare perlomeno ancora più inverosimile se si considera che nei primi mesi del 2018 gli uffici si sono trasferiti al primo piano dell'ex Equipe 5, appena ristrutturati a spese della Provincia.

Altro ufficio che sembra in fase di definitiva chiusura è quello dell'Agenzia delle Entrate.

Attualmente questo ufficio rimane aperto solo la mattina del lunedì ed è sempre affollatissimo di utenti che provengono, anche in questo caso, non solo dal nostro comune, ma da un bacino di ben 30000 utenti.

Purtroppo, da quanto abbiamo appreso, l'intenzione dell'Agenzia delle Entrate di Trento è quella di chiudere definitivamente l'ufficio una volta arrivato a pensionamento l'unico impiegato in servizio attualmente.

Anche in questo caso appare poco comprensibile l'operazione, vista l'ancora massiccia affluenza che tale ufficio richiede, obbligando così molti cittadini a spostarsi fisicamente negli uffici del capoluogo.

Tutto ciò detto e cioè il depotenziamento degli uffici Catasto e Tavolare e la chiusura dell' Agenzia delle Entrate, oltre a costituire un enorme disservizio per i nostri cittadini rappresenta anche un pesante colpo all' indotto economico che questi uffici rappresentano per il nostro comune.

Crediamo che queste decisioni prese sopra le nostre teste non possano passare in silenzio e che sia necessaria una presa di posizione del Sindaco e dell' intero Consiglio Comunale, per ribadire ancora una volta l' importanza di garantire i servizi ai cittadini, in uffici dislocati in modo da non costringere il pendolarismo verso il capoluogo con una inutile e costosa perdita di tempo.

Tutto ciò premesso si impegna il Sindaco :

- Ad informare il Consiglio sulle intenzioni della Giunta Provinciale riguardo agli uffici Catasto e Tavolare e dell' Agenzia dell Entrate di Trento sul futuro dello sportello di Mezzolombardo;
- Ad approntare ogni azione politica significativa per impedire la soppressione o lo scadimento dei servizi pubblici esistenti nel nostro Comune ;
- A tenere informato il Consiglio sull' evolversi della situazione riguardo al futuro degli uffici pubblici presenti sul nostro territorio.

Mezzolombardo, 10.10.2019

I consiglieri comunali :

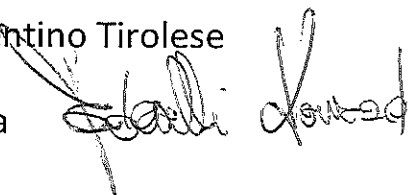
Luigi Rossi e Luca Girardi del Partito Democratico del Trentino

Danilo Viola di Uniti per Mezzolombardo

Paolo Mazzoni per Uniti per il Trentino

Corrado Aldrighetti per Partito Autonomista Trentino Tirolese

Konrad Vedovelli per Mezzolombardo Partecipa

Handwritten signatures of the council members, including Luigi Rossi, Luca Girardi, Danilo Viola, Paolo Mazzoni, Corrado Aldrighetti, and Konrad Vedovelli.

Interrogazione sulla convenzione per gli ambulatori medici di base

Nel mese di marzo l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento ha messo a disposizione dei medici di base i nuovi ambulatori, ad avvenuta ultimazione dei lavori della nuova struttura del Centro Sanitario San Giovanni in via degli Alpini n. 7.

Con Delibera di Giunta n. 163 dd. 16/07/2019 venivano dati in affitto dal Comune i locali ad alcuni medici che hanno deciso di non trasferire gli ambulatori nella nuova struttura, ma di rimanere nei "vecchi" ambulatori presenti al primo piano dell'edificio di proprietà comunale in via Manzoni n. 1.

Dalle informazioni che ci erano pervenute a suo tempo sia dall'Azienda Sanitaria, che personalmente dal Sindaco in una riunione dei capigruppo del 11 aprile 2017, tutti gli ambulatori medici dovevano essere spostati all'interno della nuova struttura sanitaria.

Nei programmi stabiliti dal protocollo d'intesa siglato nel 2015 e successivi, tra Sindaci e P.A.T., una volta terminata la struttura, i medici di base andavano inseriti nel nuovo centro sanitario, per dare spazio alle attività volte a rispondere ai bisogni dei pazienti a livello territoriale, quali l'AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale) e l'Ospedale di Comunità, quest'ultimo un progetto innovativo che prevede servizi, se attivati, molto importanti per la comunità locale. Infatti, nelle intenzioni, il San Giovanni doveva essere una struttura polivalente e funzionale in grado di fornire l'insieme delle cure primarie, garantire continuità assistenziale e attività di prevenzione e riabilitazione, specie per la popolazione più fragile come gli anziani, con spazi più che adeguati anche per ospitare i medici di medicina generale.

Ebbene, nonostante la costruzione di una struttura sanitaria all'avanguardia per tecnologia, spazi e confort, costata uno sforzo economico di oltre 30 milioni di euro, il Comune ha deciso con la delibera di Giunta n. 163 di dare in affitto a cinque medici di base gli ambulatori presenti al primo piano della palazzina di via Manzoni, per ben 6 anni con scadenza il 31 luglio 2025.

Ci si chiede a questo punto che futuro avrà il nuovo Centro Sanitario San Giovanni se la componente fondamentale dei medici di famiglia ha deciso di non essere presente nella struttura e quindi di non partecipare al progetto dell'Ospedale di Comunità.

Alla luce di tutto ciò premesso, si chiede al Sindaco e all'Assessore alla Sanità:

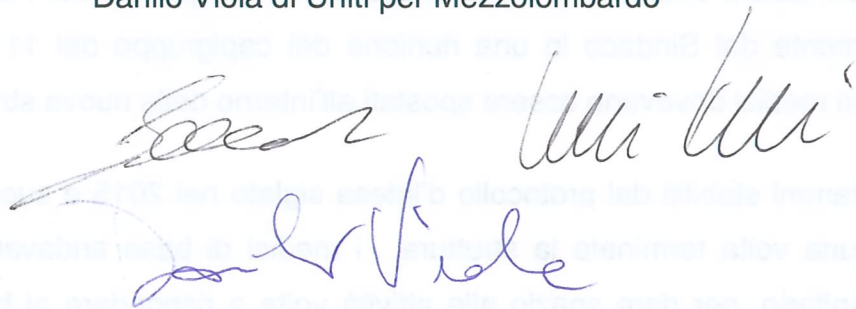
1. quali sono i motivi che hanno indotto i medici di famiglia a non entrare nella nuova struttura chiedendo il prolungamento dell'affitto dei locali di via Manzoni;

2. se sono intervenuti presso l'Assessorato alla Sanità della Provincia Autonoma per sollevare il problema del mancato inserimento nel Centro Sanitario dei Medici di Base e quali risposte hanno ottenuto.

In attesa di risposta scritta, a termini del Regolamento, si porgono cordiali saluti.

Mezzolombardo, 13 settembre 2019

I consiglieri comunali : Luigi Rossi e Luca Girardi del Partito Democratico del Trentino
Danilo Viola di Uniti per Mezzolombardo





Comune di Mezzolombardo

Ufficio Segreteria

CORSO DEL POPOLO, 17 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN) - C.F. 80014070223 / P.IVA 00126190222tel. 0461/608200

mail: info@comune.mezzolombardo.tn.it - pec: comune.mezzolombardo@cmail.autenticazione.it

Mezzolombardo, 1.10.2019

prot.n. 1715
Rif.n. 9282

Ai consiglieri del Gruppo PD
Rossi Luigi
Girardi Luca

Al consigliere del Gruppo Uniti per Mezzolombardo
Danilo Viola

via pec

OGGETTO: Risposta ad interrogazione n. 9282 dei Gruppi PD e Uniti per Mezzolombardo sugli ambulatori dei medici di base.

In risposta all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue.

Confermiamo agli interroganti che nella primavera del 2017 avevamo notizie che ai medici di base erano destinati degli ambulatori presso il nuovo Centro sanitario.

Le notizie riguardavano la previsione di spazi ambulatoriali loro riservati, ma prescindevano dalla fattibilità o meno dell'esperienza delle AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale). Sapevamo della concertazione in corso tra medici e Azienda Sanitaria, ma non avevamo elementi precisi al riguardo.

Il 18 settembre di 2018 incontravamo i medici di base ospiti dei nostri ambulatori di via Manzoni. Questi, avvisati dell'imminente apertura del Centro sanitario, ma ancora privi di certezze riguardo ai termini di utilizzo dei nuovi ambulatori, preoccupati che l'Amministrazione disponesse una diversa destinazione dei vecchi prima di aver raggiunto un'intesa con l'Azienda Sanitaria, chiedevano all'Amministrazione se, in caso di mancato accordo con l'Azienda, fosse disponibile a mantenere gli ambulatori in via Manzoni.

Nel successivo incontro del 29 ottobre si riferiva loro che, pur auspicando un felice accordo tra Azienda e medici sui termini di utilizzo degli ambulatori, non si escludeva di rendere nuovamente disponibili i vecchi ambulatori nella malaugurata ipotesi che tale accordo non si raggiungesse.

Nel frattempo avevamo avuto notizie che la concertazione dell'AFT era ancora in corso, ma che la sua attivazione non comportava necessariamente la collocazione nel Centro dell'ambulatorio di tutti i medici del territorio. Se l'AFT fosse decollata avrebbe previsto la presenza del medico presso il

Centro Sanitario per un certo tempo settimanale senza necessariamente avervi contemporaneamente collocato anche il proprio ambulatorio professionale.

Solo nel corso del 2019 i medici di base ci hanno fatto conoscere la loro decisione. Alcuni avrebbero accettato l'offerta dell'ambulatorio presso il Centro Sanitario. Altri preferivano confermare la richiesta dell'ambulatorio comunale. Alcuni medici hanno deciso solo dopo l'ultimo incontro del 14 maggio. Nel frattempo le trattative per la partenza dell'AFT si erano nuovamente raffreddate.

Per quanto riguarda il primo quesito degli interroganti è il caso di precisare che per conoscere con precisione le motivazioni di coloro che, almeno per il momento, non hanno accolto la proposta dell'Azienda Sanitaria (o di coloro che invece hanno accettato) sarebbe più opportuno e corretto rivolgersi direttamente a loro. Per quanto ci è dato di sapere le motivazioni sono di diversa natura. Probabilmente, avranno contato motivazioni di ordine professionale. La loro condizione di professionisti e non di dipendenti dell'Azienda potrebbe comportare la necessità di una maggiore autonomia gestionale e organizzativa. Non sarebbero mancate anche preoccupazioni relative alla maggior comodità per i pazienti più anziani. Oltre a questo genere di motivazioni avranno avuto il loro peso anche le condizioni di utilizzo richieste dall'Azienda Sanitaria.

Riguardo al secondo quesito si precisa che, relativamente al tema degli ambulatori, il principale nostro interlocutore non è stato tanto l'Assessorato provinciale alla Sanità, quanto l'Azienda Sanitaria che ne aveva la responsabilità diretta. Per l'Azienda abbiamo sentito più volte i responsabili locali (in particolare la dott.ssa Zanon) e quelli centrali. Con i vertici dell'Azienda abbiamo avuto diverse occasioni per affrontare l'argomento. Le ultime due sono state il 28 novembre 2018 e nel marzo del 2019. In entrambe le occasioni, pur condividendo l'auspicio che le trattative in corso portassero i medici ad apprezzare l'opportunità degli ambulatori presso il Centro Sanitario, ci veniva confermato che l'esito della cosa non era affatto scontato. Vista l'alea della trattativa in corso noi esprimevamo il parere che nel caso non si fosse raggiunto un accordo, come Amministrazione non avremmo potuto sottrarci alla disponibilità a mantenere almeno la situazione attuale. Diversamente avremmo evidentemente provocato un peggioramento del servizio assicurato fino ad allora alla comunità. Nei mesi successivi l'Azienda ci ha informato che alcuni medici avevano accettato la proposta di utilizzare gli ambulatori del Centro Sanitario. Ci risulta che in questo momento sono quattro i medici presenti. Due con l'ambulatorio principale e due con l'ambulatorio secondario. Sembra che altri medici stiano ancora valutando tale opportunità.

Nella speranza di aver risposto agli interroganti, si resta a disposizione per informare su eventuali prossime novità.

FB/pt

L'ASSESSORE ALLA SANITA'
Francesco Betalli

